

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COOPERATIVE
DI CONSUMATORI

00161 Roma - Via A. Guattani, 9
Telefono 06 441811
Fax 06 44181251
ufficio.stampa@ancc.coop.it - www.e-coop.it



UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

COOP: “Soltanto benefici dalla liberalizzazione nella vendita dei farmaci senza obbligo di ricetta. A fine 2010 raggiungeremo i 100 corner salute, abbiamo diminuzioni di prezzo che si aggirano su un meno 25% superando il 50% nel caso dei nostri due farmaci a marchio rispetto ai farmaci leader di riferimento, lavorano con noi circa 300 farmacisti. Concordiamo pienamente con la posizione espressa dall’Antitrust tesa a ampliare questa esperienza di liberalizzazione e riteniamo opportuno nell’interesse dei consumatori andare avanti”.

A fine 2010 saranno 100 i corner salute aperti in altrettanti punti vendita in tutta Italia, in questi corner sono stati assunti e lavorano circa 300 farmacisti (quasi 1000 in tutta la grande distribuzione), mediamente le diminuzioni di prezzo si attestano su un -25% rispetto a medicinali analoghi venduti nel circuito delle farmacie con punte di oltre -50% quando si ha a che fare con i 2 farmaci a marchio Coop (acido acetilsalicylico e acido ascorbico e paracetamolo). Sono i dati di Coop, prima catena della grande distribuzione in Italia con oltre 1440 punti vendita e associazione di consumatori forte di oltre 7 milioni di soci. Coop è stata la prima insegna della grande distribuzione a aprire i corner salute nell’estate del 2006 e da allora non ha mai smesso di investire su una liberalizzazione, seppur parziale, che i soci e consumatori mostrano comunque di gradire. “Registriamo soltanto benefici dalla liberalizzazione e non possiamo che concordare pienamente con i timori espressi oggi dall’Antitrust –spiega Aldo Soldi, presidente Ancc-Coop. Non c’è motivo per arretrare su un’esperienza assolutamente positiva come del resto anche noi abbiamo dichiarato e dimostrato in sede di Audizione presso la stessa Commissione una decina di giorni fa. La nostra esperienza ha dimostrato non solo effetti positivi, ma ha anche rivelato la maturità di comportamento dei cittadini consumatori che hanno sempre effettuato acquisti corretti e consapevoli. Mettere un farmaco in un circuito diverso da quello delle farmacie ha significato allargare il servizio, diminuire i prezzi, creare lavoro senza generare abusi”.

Roma, 11 novembre 2010

Per informazioni:

Silvia Mastagni: responsabile ufficio stampa Coop

Tel. 06441811 - 3357884168 - silvia.mastagni@ancc.coop.it